

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



Packaging dal 1978

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. ha deciso di proseguire il cammino strategico sulle tematiche ESG, redigendo anche per il 2023 il report di sostenibilità per esporre le strategie future e continuare a monitorare le performance.

SOMMARIO

1.	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	p. 4
2.	L'IMPEGNO ALLA SOSTENIBILITÀ	p. 6
2.1	Guida al rapporto	p. 8
2.2	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	p. 12
3.	PROFILO AZIENDALE	p. 14
3.1	La storia	p. 15
3.2	Il modello di business aziendale	p. 22
3.3	La Governance	p. 26
3.4	Le certificazioni	p. 29
4.	ANALISI DEL MERCATO E DEL CONTESTO COMPETITIVO	p. 30
5.	ANALISI E PRESIDIO DEI RISCHI AZIENDALI IN CUI L'AZIENDA OPERA	p. 34
5.1	I rischi dipendenti da variabili esterne	p. 35
5.1.1	Rischi legati ai cambiamenti climatici	p. 36
5.2	Rischi interni	p. 36
5.2.1	Rischi connessi alla governance	p. 36
5.2.2	Rischi connessi alla protezione dei dati personali	p. 37
6.	LE PERFORMANCE ECONOMICHE	p. 38
6.1	Fatturato	p. 39
6.2	Marginalità e risultato d'esercizio	p. 40
6.3	Valore economico distribuito	p. 42

A close-up photograph of a person's hand resting on a white, textured surface. The hand is positioned in the upper right quadrant of the frame, with fingers slightly spread. A large, bold, black number '1.' is overlaid on the left side of the image, partially overlapping the hand and the white surface.

1.

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERS

A distanza di un anno dal nostro primo report, torniamo orgogliosi a parlare a tutti i nostri stakeholders della nostra cultura aziendale, che ha cura della Sostenibilità in tutte le sue forme e in tutti i suoi aspetti (Economico, Ambientale, Sociale, Governance). Andremo ad esporre la strategia impostata per gli anni a venire, gli obiettivi che ci siamo posti e quelli conseguiti nel 2023, anno oggetto di questo documento.

Il team interfunzionale che ha collaborato a tale progetto, forte dell'esperienza dell'anno prece-

dente e degli ulteriori aggiornamenti acquisiti in questo tempo, ha elaborato per il 2023 un documento ancora più accurato e dettagliato di quello redatto per l'anno 2022.

Nel corso del 2023 abbiamo completato alcuni investimenti avviati in precedenza e programmato di nuovi, nell'ottica di un'azienda sempre più green, sempre più a misura d'uomo, nel rispetto di un equilibrio economico/finanziario di breve e di medio/lungo periodo.

il Presidente

Mattioli Erino

The background is a teal-colored surface with a fine, fibrous texture, resembling recycled paper. A diagonal fold or crease runs from the bottom left towards the middle right, creating a sense of depth and movement. The lighting is soft, highlighting the texture of the material.

2.

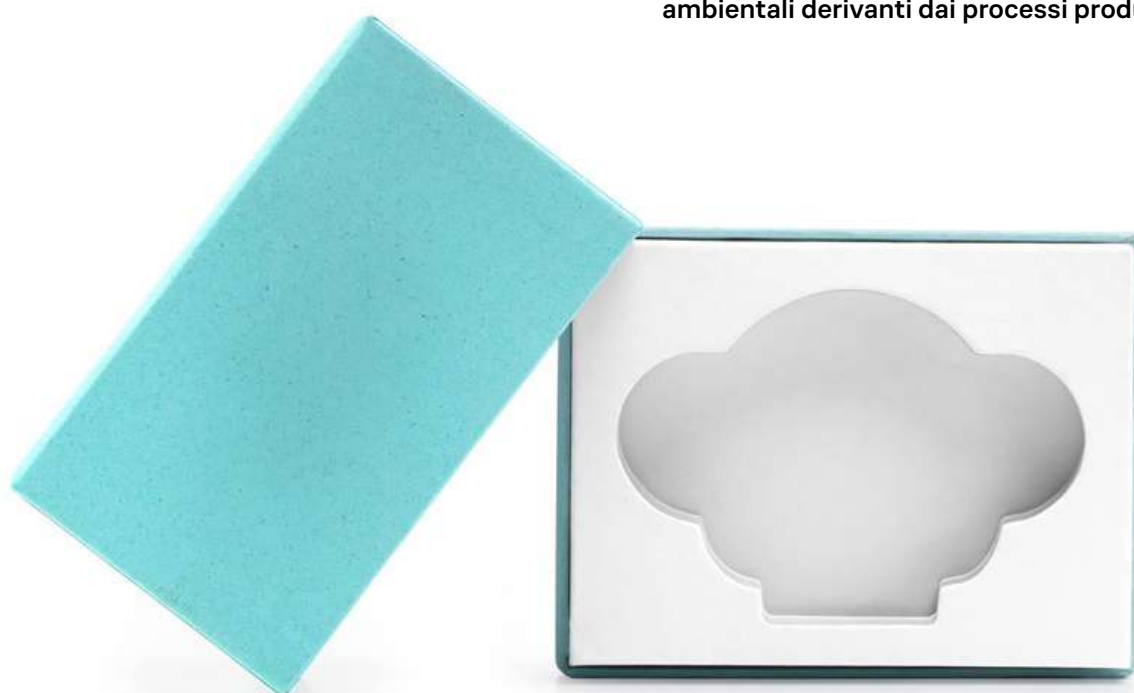
L'IMPEGNO ALLA
SOSTENIBILITÀ

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. ha intenzione di consolidare le politiche e le strategie volte a trasformare l'azienda in una realtà sempre più sostenibile, attraverso **una gestione che possa creare in modo integrato ed equilibrato valore economico, sociale ed ambientale**. Avendo intuito l'importanza di perseguire i valori racchiusi nel concetto di sostenibilità per l'identificazione con il territorio e il successo del business, siamo partiti con le certificazioni dei sistemi di gestione conseguite negli anni e dal 2022 con la stesura del nostro primo Bilancio di Sostenibilità, dove abbiamo confermato la nostra volontà di procedere oltre.

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. deve la sua nascita alla presenza di un fervente polo calzaturiero nella zona di Serra de' Conti, dove ha mosso i primi passi nel 1978. Poi, consapevole di questa esperienza, ha scelto di insediarsi anche nell'altro polo marchigiano molto attivo in questo settore, quello del Fermano.

L'origine del suo successo porta l'azienda ad essere molto legata ai territori che ospitano le sue sedi. Da qui la fortissima attenzione alla sostenibilità del suo business nel territorio, per cercare di trattenere all'interno dello stesso parte della ricchezza prodotta, così da **garantire uno sviluppo economico e sociale a favore della collettività locale**.

Infine, ma non meno importante, l'attenzione all'ambiente. Forse per le caratteristiche della materia prima principalmente usata nel processo produttivo, carta e cartone, l'azienda ha capito l'importanza dell'economia circolare e del riuso della stessa, cercando di recuperare la maggior parte del materiale scartato durante la lavorazione. Nel 2012 l'azienda ha conseguito la certificazione FSC® dei prodotti, per avere una maggior attenzione sull'impatto ambientale della materia prima utilizzata, e nel 2014 la certificazione ambientale ISO 14001, al fine anche di **promuovere comportamenti volti alla prevenzione dell'inquinamento e degli impatti ambientali derivanti dai processi produttivi**.



2.1

Guida al rapporto

Anche per il 2023 il documento è stato elaborato sulla base delle **linee guida del Global Reporting Iniziative (GRI)**, organismo internazionale indipendente riconosciuto dall'ONU e principale riferimento per le attività di sustainability reporting nel mondo. **Misura l'impronta delle attività dell'azienda sui tre ambiti principali che definiscono il concetto di sostenibilità: ambientale, sociale ed economico.**

La sostenibilità ambientale si riferisce alla capacità dell'impresa di garantire standard e performance che vanno oltre quelli prescritti dalla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda le emissioni di gas serra e il cambiamento climatico, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, i rifiuti, l'acqua, l'uso efficiente delle materie prime e lo sviluppo dell'economia circolare.

La sostenibilità sociale è relativa a temi quali la salute e la sicurezza dei lavoratori, la parità di genere, i sistemi di welfare aziendale, il contrasto ad ogni forma di discriminazione, il rispetto dei diritti umani.

La sostenibilità economica riguarda, in particolare, l'adozione di comportamenti responsabili da parte dell'impresa, il rispetto delle normative vigenti e dei codici di autoregolamentazione, il contrasto ad ogni forma di corruzione, la gestione della supply chain.

Per rendicontare le attività e le performance dell'azienda, il rapporto di sostenibilità utilizza quattro gruppi di indicatori secondo le linee guida GRI:

- indicatori riguardanti la governance;

- indicatori ambientali, riguardanti i principali aspetti ambientali e in particolare l'uso dei materiali, l'energia, le emissioni, i rifiuti, l'acqua;

- indicatori sociali, riguardanti i principali aspetti sociali e in particolare i dipendenti, la sicurezza sul lavoro, la formazione, le pari opportunità, i rapporti con il territorio;

- indicatori economici, riguardanti i principali dati economici e in particolare il valore aggiunto distribuito.

Questo Bilancio di Sostenibilità è relativo all'anno 2023. Al fine di evidenziare i trend relativi ai principali indicatori sono rendicontati anche i dati del 2021 e del 2022. Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali, sociali ed economici comprende i due poli produttivi di proprietà:

- la sede/polo produttivo di **Serra de' Conti (AN)**;
- il polo produttivo di **Montegranaro (FM)**.

La matrice di materialità di seguito riportata è stata elaborata sulla base di una nuova consultazione dei principali stakeholders e del management aziendale sui temi considerati più rilevanti ai fini della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Rispetto all'anno passato, si evidenzia che le attività di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità, soprattutto a management e dipendenti, hanno innalzato la loro sensibilità e attenzione verso tali tematiche oggetto del presente rapporto.

SOSTENIBILITÀ



ambientale



sociale

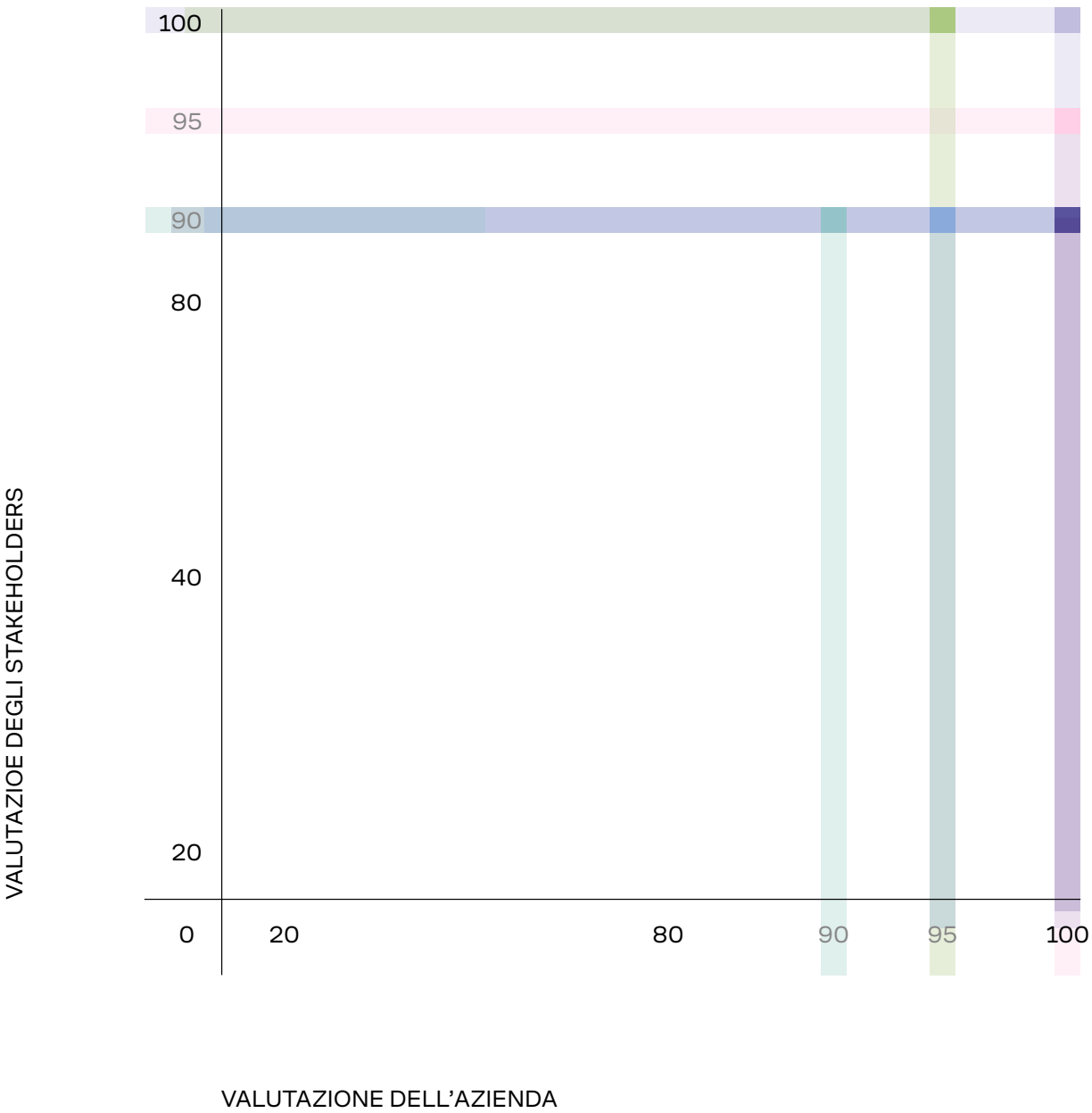


economica



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Matrice di Materialità





sostenibilità ambientale



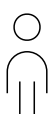
Valorizzazione dei rifiuti



Economia circolare



Efficienza energetica ed energie rinnovabili



sostenibilità sociale



Welfare aziendale



Salute e sicurezza su lavoro



Valorizzazione del Capitale Umano



Rapporti con la comunità locale



Pari opportunità



sostenibilità economica



Creazione di valore integrato (economico, sociale, ambientale)



Etica, rispetto delle regole, compliance



Sviluppo di sinergie con soggetti pubblici e partner privati



Crescita industriale



Tecnologia e innovazione dei processi industriali

2.2

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, contenente 17 obiettivi (Sustainable Development Goals–SDGs) da raggiungere entro il 2030. L'ONU sottolinea la necessità che tutti i Paesi si

impegnino per orientare lo sviluppo globale verso la sostenibilità. Per raggiungere questi obiettivi è necessario un forte impegno non solo degli Stati e delle istituzioni, ma anche delle imprese e dei cittadini.

Le attività e gli indicatori ambientali, sociali ed economici vengono rendicontati facendo riferimento, mediante apposite icone, agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





The background of the entire page is a light gray surface with a repeating pattern of white circles, resembling a perforated metal plate or a textured paper. The circles are arranged in a grid-like fashion, with some overlapping the text.

3.

PROFILO AZIENDALE

3.1

La storia

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. nasce nel 1978 come azienda artigiana per l'iniziativa dei tre soci fondatori, Mattioli Erino, Mattioli Enrico e Rossini Angelo, che hanno l'intuizione di investire nel settore cartotecnico e andare a **servire l'attivo polo calzaturiero presente nella zona** dei comuni di Serra de' Conti, sede dell'azienda, e Arcevia. Dal **1998** iniziano ad entrare in azienda i figli dei soci fondatori, portando una **visione innovativa e competente** che, fusa all'esperienza maturata nei

primi 20 anni di attività e alla voglia di crescere e sperimentare, diventa il mix vincente per il successo che l'azienda ha avuto negli anni a venire.

Nel 2023 il cambio generazionale si completa con l'ingresso nel Consiglio di Amministratore di sei degli esponenti della seconda generazione (di cui tre di sesso femminile), con deleghe sulle principali funzioni aziendali.



Nel **2005** aderisce all'associazione di categoria Confindustria presso la sede territoriale di Ancona. Inoltre è consorziata al Conai dal 2004.

Nel **2013** opera un importante ampliamento dello stabilimento produttivo presso la sede di Serra de' Conti, dove realizza anche un'elegante e moderna area uffici per accogliere la direzione e le funzioni di staff, che hanno oramai visto crescere il numero dei relativi addetti.

Nel **2014**, comprendendone la strategicità per il suo business, acquisisce il controllo della Tipografia Cimorelli s.r.l. sita nel comune di Ostra, a pochi chilometri dalla sede principale.

Nel **2017**, per rispondere alle crescenti esigenze logistiche dei clienti, l'azienda realizza un ampliamento dello stabilimento di Serra de' Conti con la costruzione di un nuovo magazzino prodotti finiti.

Il **2023** è stato anche l'anno che ha visto l'inaugurazione del primo dei tre edifici che compongono il progetto di ampliamento del sito produttivo di Serra de' Conti, nonché sede dell'azienda, avviato nel 2022. Tale edificio di una superficie coperta di circa 1.800 m² è stato realizzato per ampliare il magazzino materie prime necessarie alla lavorazione.

Un secondo edificio sarà completato secondo programma entro l'anno 2024, ha una superficie coperta di circa 3.600 m² e ospiterà linee produttive e prodotti finiti dalle stesse realizzati.

Sulla copertura di tale edificio verrà installato un impianto fotovoltaico di 230 KWp, allacciato alla rete in modalità "consumo condiviso" così che l'energia prodotta potrà essere fruita da tutti gli edifici produttivi del polo di Serra de' Conti.

Un terzo ed ultimo edificio di circa 1.700 m² di superficie coperta, i cui lavori sono iniziati alla

fine del 2023 e si prevede la conclusione nei primi mesi del 2025, costituirà un ampliamento dell'attuale magazzino prodotti finiti di superficie pari a circa 3.900 m², oramai sottodimensionato in base alla capacità produttiva dell'azienda.

Oltre 40 anni di storia

1978

Nasce lo SCATOLIFICIO E.M.A.R.
a Serra de' Conti (AN)

1998



Inizia il cambio generazionale

2005



Apre la nuova sede produttiva
a Montegranaro (FM)

2012



Certificazione FSC®

2014



Certificazione ISO 14001
Acquisizione della Tipografia
Cimarelli di Ostra (AN)

2016



Certificazione SA 8000

2017



Ampliamento della sede
di Serra de' Conti (AN)
con il nuovo magazzino
prodotti finiti

2018



Certificazione ISO 9001

2020



Certificazione FSC®
Tipografia Cimorelli

2022



Ampliamento della sede
di Serra de' Conti (AN)
con il nuovo magazzino
materia prima

2023



1° Codice Etico
1° Bilancio di Sostenibilità



Stabilimento via Vanoni, Serra de' Conti



Stabilimento via Mattei, Serra de' Conti



Polo produttivo di Serra de' Conti



3.2

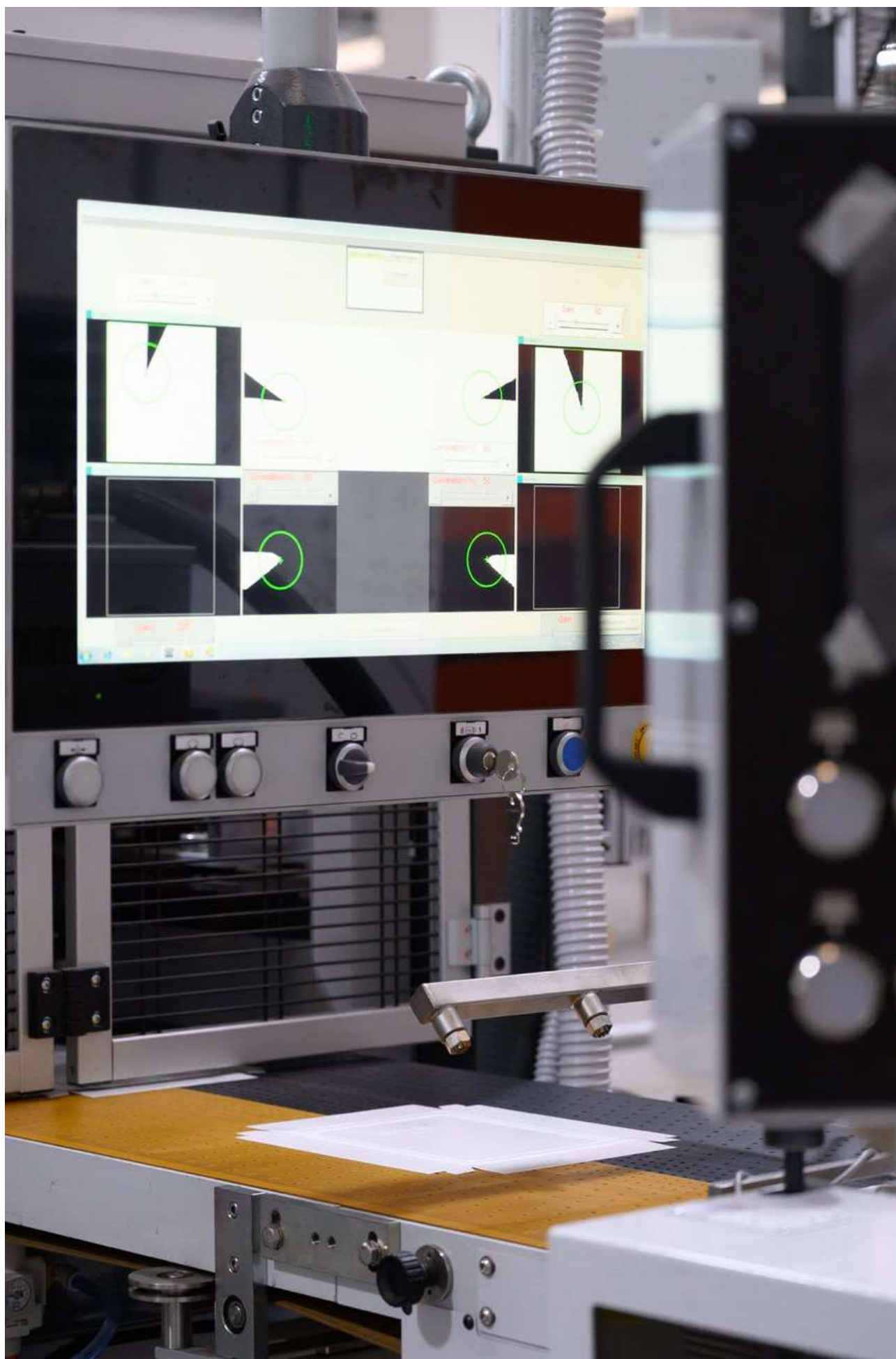
Il modello di business aziendale

Il modello di business aziendale è volto alla creazione di valore per gli stakeholders tramite la valorizzazione e l'investimento in:

- **competenze:** all'interno dei locali aziendali vengono tramandate ai giovani dal personale con maggiore esperienza, mediante ore di formazione "on-job", l'abilità artigiana, le caratteristiche dei materiali, i processi produttivi, le caratteristiche e le procedure di corretto utilizzo dei macchinari;
- **tecnologia e innovazione:** lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. da anni si sta dotando di macchinari tra i più innovativi sul mercato, capaci di un alto livello di produttività e di flessibilità, quasi tutti interconnessi e rispondenti alle caratteristiche del modello "Impresa Innovativa 4.0";
- **processi interni:** l'organigramma aziendale garantisce un ottimo flusso di informazioni sia dall'alto verso il basso che viceversa, così da avere continui riscontri su eventuali criticità e apporre immediatamente i correttivi necessari. Anche in maniera trasversale tra i vari staff c'è un continuo scambio di idee, al fine di perfezionare l'offerta aziendale a 360° (qualità, puntualità, efficienza, attenzione all'ambiente, alla sicurezza, alla performance economico-finanziaria, al territorio in cui l'azienda opera);
- **R&S, brevetti e marchi:** l'esperienza maturata e le continue richieste della clientela inducono lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. ad una continua attività di ricerca di nuovi materiali, di nuovi processi, di cui alcuni formalizzati anche nel riconoscimento del marchio Spazio=Zero® e di alcuni brevetti;
- **qualità di prodotti e servizi offerti:** sicuramente una delle chiavi del successo dell'azienda è la "maniacale" attenzione alla qualità del prodotto. Un attento controllo viene svolto in ogni fase di lavorazione con l'obiettivo di tendere ad azzerare possibili non conformità riscontrate dal cliente. Anche la fase dell'imballo del prodotto è curata nei minimi dettagli per garantire che lo stesso arrivi ai magazzini del cliente integro e perfettamente conservato. A tal fine, anche la selezione dei collaboratori a cui affidare il trasporto della merce viene svolta accuratamente, verificandone qualità dei mezzi e del servizio offerto, oltre al rispetto di elevati standard in termini di sicurezza, etica e ambiente;
- **attenzione alle esigenze dei clienti:** l'azienda è molto attenta a cogliere e soddisfare le esigenze dei suoi clienti, attraverso la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, l'impiego di nuovi materiali, l'offerta di servizi accessori.



L'abilità artigiana,
l'efficienza di una
grande industria



Le nostre mani,
il nostro valore aggiunto

103



dipendenti Emar



85.000

scatole prodotte in un giorno

3.3

La Governance

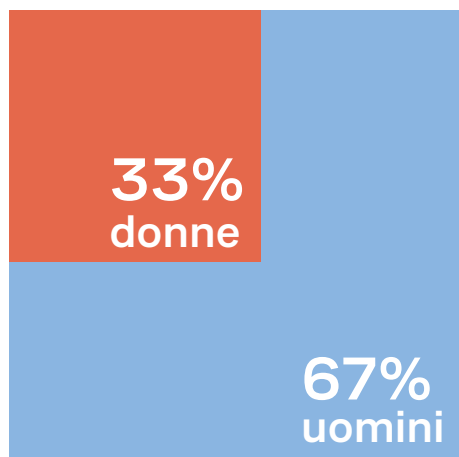


L'azienda adotta un modello di governance tradizionale, costituito dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, composto da un Sindaco Revisore Unico. Le relative nomine e compensi sono rinnovate/modificate periodicamente dall'Assemblea dei Soci. L'operato del CDA è sottoposto al controllo della suddetta Assemblea dei Soci attraverso il monitoraggio e l'approvazione delle performance societarie.

Il controllo delle principali funzioni Corporate, nonché delle funzioni relative ai vari aspetti della sostenibilità è affidato ai soci di seconda generazione, che nel 2023 sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione con deleghe sulle varie aree funzionali già di loro pertinenza.



Il Consiglio di Amministrazione così composto può quindi contare sulla presenza di tre donne tra i nove membri che lo compongono, tutte con deleghe operative sulle loro aree funzionali e pari trattamento rispetto ai membri uomini.



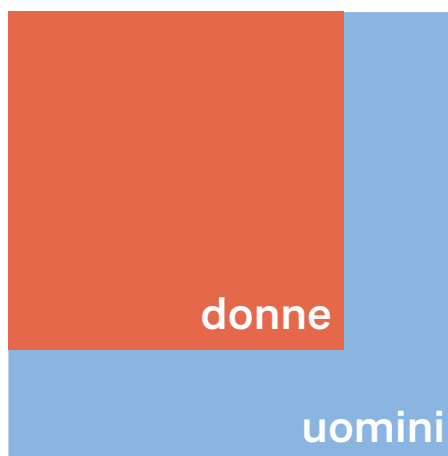
Composizione del CDA

Nel 2023 l'azienda ha predisposto e sta diffondendo alle parti interessate il proprio Codice Etico, volto a formalizzare procedure interne in temi di legalità e corruzione, con l'obiettivo di completare ed integrare le procedure adottate per la salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e della responsabilità sociale, già implementate nei Sistemi di Gestione Aziendali, conformi agli standard FSC® e alle norme SA 8000, ISO 9001 e ISO 14001. Ad oggi comunque non si sono mai rilevati nella storia aziendale episodi di corruzione né tra i membri della Governance, né tra i dipendenti.

La pluralità di soci attivi ai vertici delle principali funzioni aziendali garantisce un reciproco controllo sul singolo operato, atto a precludere il rischio di compimento di attività corruttive o illecite. Nessuno tra i membri del CDA e della Compagine Societaria ricopre altri ruoli che possono porli in una posizione di conflitto d'interesse tra l'interesse della società e/o quello di altri stakeholders. La compagine societaria è a prevalenza femminile con una quota complessiva del 55,4%.

La compagine societaria è a prevalenza femminile con una quota complessiva del 55,4%.

Composizione del capitale sociale



3.4 Le certificazioni



Come già accennato lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. per garantire e mantenere elevati standard in termini di Qualità dei prodotti e dei processi, Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, Ambiente

e Responsabilità Sociale, ha conseguito negli anni, sia per la sede di Serra de' Conti (AN) che per lo stabilimento di Montegranaro (FM), le seguenti certificazioni:

2012

Certificazione FSC®



2014

Certificazione ISO 14001



2016

Certificazione SA 8000



2018

Certificazione ISO 9001



4.

ANALISI DEL MERCATO E DEL CONTESTO COMPETITIVO

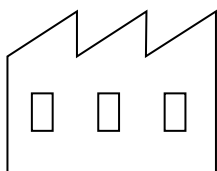
L'intera produzione Made in Italy

Da oltre 40 anni lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. produce packaging di qualità per il settore luxury, in particolare moda e accessori, pelletteria, ottica e retail. Capacità, organizzazione e innovazione hanno permesso all'azienda di crescere e distinguersi, collaborando con i più prestigiosi brand nazionali ed internazionali.

Dagli stabilimenti dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. escono circa 85.000 scatole al giorno, grazie ad avanzate linee produttive e all'impiego di macchinari di ultima generazione. Una produzione industriale interamente Made in Italy, coniugata al sapiente lavoro artigianale e all'attenzione all'ambiente.

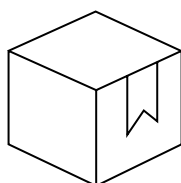
3

impianti di produzione



20.000

m² di superficie totale



4.100.000

scatole folding prodotte nel 2023

10.980.000

scatole rivestite prodotte nel 2023

Per le sue caratteristiche l'azienda si pone in una fascia alta, tra le poche sul mercato italiano in grado di soddisfare gli standard richiesti da questo tipo di clientela. Le scatole che lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. produce raggiungono ogni parte del mondo.

Ripartizione territoriale del fatturato

Italia	Ue	Extra Ue
2021 88,4%	2021 2,5%	2021 9,1%
2022 83,9%	2022 3,5%	2022 12,6%
2023 85,4%	2023 3,1%	2023 11,5%



5.



ANALISI
E PRESIDIO
DEI RISCHI
AZIENDALI
IN CUI L'AZIENDA
OPERA



5.1

I rischi dipendenti da variabili esterne

- Il costo delle materie prime utilizzate incide sul costo di produzione: questo rischio è gestito mediante il vantaggio competitivo dato dalla disponibilità di ampi spazi per lo stoccaggio di rilevanti quantità di materiale, necessario per la realizzazione dei prodotti finiti;
- il rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave: i fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; perciò, l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per la società. Questo rischio è gestito grazie al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate;
- il rischio legato alla competitività: il settore del packaging è soggetto a molta concorrenza, che si manifesta in una forte tensione sui prezzi di prodotti e servizi offerti. L'azienda riesce a gestire e ridurre questo rischio grazie alla capacità di differenziare l'offerta, proponendo ai clienti prodotti esclusivi, personalizzati e di eccellente qualità;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico: anche se i periodi di congiuntura economica negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti, lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. riesce a mantenere basso questo rischio grazie

alla diversificazione dei mercati serviti. Inoltre la struttura aziendale è equilibrata e con un buon livello di flessibilità, che gli permette di adattarsi velocemente alle oscillazioni di mercato. L'incidenza dei costi fissi è proporzionata alla struttura produttiva nel suo complesso, permettendo, anche in periodi di leggera flessione (come avvenuto nel 2023, specialmente nella seconda metà dell'anno) di non veder penalizzata la redditività aziendale;

- rischio informatico e gestione delle informazioni: il continuo utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di informazioni, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, espone la stessa al rischio di attacchi informatici e perdita di dati. Per proteggersi da tale rischio l'azienda ha installato a difesa della propria rete aziendale Firewall di ultima generazione e sistemi anti-virus continuamente aggiornati. Inoltre adotta pratiche di corretta gestione delle informazioni, formalizzate in un manuale per la Privacy condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti che si relazionano con l'azienda (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti), al fine di evitare che informazioni contenenti dati aziendali finiscano inavvertitamente in possesso di soggetti non autorizzati. Nel corso degli anni non si sono registrati eventi negativi al riguardo.

Episodi di attacchi informatici subiti

2021	2022	2023
0	0	0

5.1.1

Rischi legati ai cambiamenti climatici

L'azienda, per il tipo di attività produttiva svolta, non è soggetta con il suo operato al rischio di causare un danno ambientale al territorio in cui opera.

Non ha immissioni dirette di CO² in atmosfera, se non quelle degli impianti preposti alla climatizzazione, paragonabili a quelle domestiche.

Non ha neanche immissioni di acque contenenti sostanze inquinanti; le acque reflue assimilabili a quelle degli scarichi civili vengono conferite alla fognatura pubblica.

La posizione dei suoi stabilimenti è sufficientemente lontana da corsi d'acqua o bacini che potrebbero causare un'inondazione dei suoi locali produttivi.

Per fronteggiare i rischi legati ai cambiamenti climatici (precipitazioni atmosferiche eccezionali) negli anni recenti l'azienda ha posto in essere interventi correttivi strutturali, quali l'innalzamento dei muri perimetrali e il potenziamento della rete fognaria a servizio dei suoi edifici.

5.2

Rischi interni

5.2.1

Rischi connessi alla governance

L'azienda reputa di bassa entità il rischio connesso alla possibilità di atti illeciti, in quanto:

- i responsabili di funzione sono coinvolti anche nel controllo degli altri processi e le decisioni aziendali vengono condivise da più soggetti e approvate dai preposti organi collegiali;
- nessuno dei membri del CDA e della compagine sociale ricopre ruoli pubblici;

- i fornitori sono qualificati sulla base di criteri oggettivi, riepilogati in apposita procedura e mediante l'accettazione da parte degli stessi dei principi esposti nel Codice Etico dello SCATOLIFICIO E.M.A.R.

Le performance aziendali (economiche e non solo) sono monitorate con continuità nel corso dell'anno e oggetto di analisi da parte del Board per valutarle al meglio e decidere eventuali correttivi da apporre alla strategia aziendale.

Per la definizione di investimenti strutturali di medio-lungo periodo vengono predisposti piani di sviluppo aziendale, con definizione degli impatti economico/tecnici e della più adeguata copertura finanziaria.

L'operato degli Amministratori, dei Soci e dei dipendenti è regolamentato dal Codice Etico che l'azienda ha redatto, oltre che da mansionari specifici, adottati già da tempo per il riconoscimento delle certificazioni aziendali in ambito Qualità, Sociale, Ambiente.

	2021	2022	2023
Episodi di corruzione/condanne per i soci/amministratori	0	0	0
Episodi di concussione	0	0	0

5.2.2 Rischi connessi alla protezione dei dati personali

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R., per l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro con i suoi dipendenti, è titolare dei dati personali degli stessi ai sensi del Regolamento UE 679/2016. I dati vengono trattati con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, per l'adempimento di

tutti gli obblighi legali e contrattuali connessi al rapporto di lavoro, nel rispetto di tutte le normative in materia di Privacy. La quantità di dati personali gestiti è limitata e mediante l'applicazione delle procedure aziendali in materia il rischio connesso alla loro protezione è basso.

	2021	2022	2023
Episodi di perdita di dati sensibili/ Violazione privacy	0	0	0
Episodi di perdita di dati aziendali	0	0	0

6.

LE PERFORMANCE ECONOMICHE



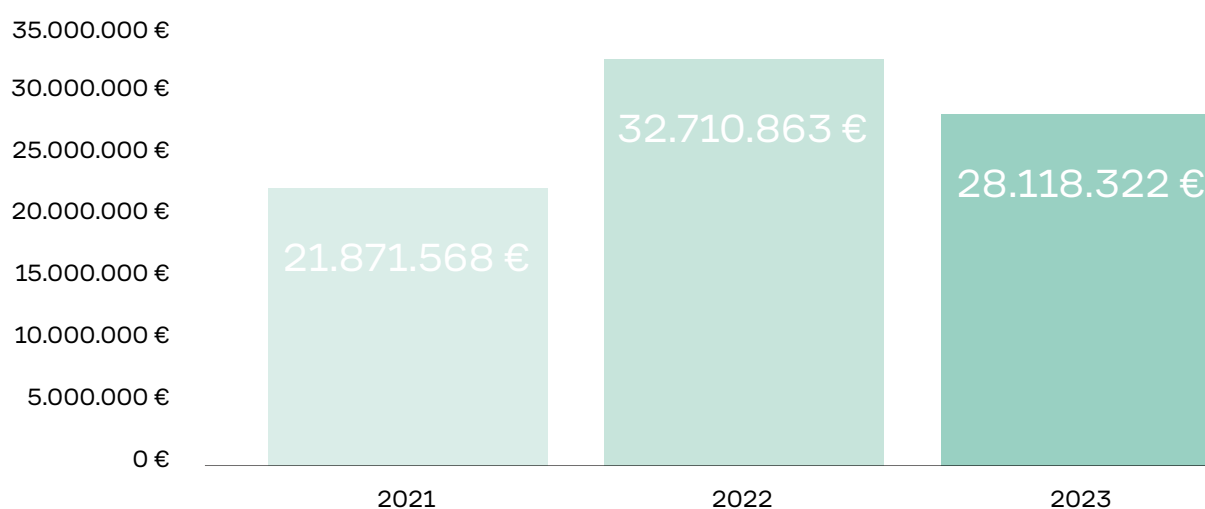
6.1

Fatturato

Il fatturato negli ultimi anni è cresciuto notevolmente sia grazie all'acquisizione di nuovi clienti, sia grazie all'aumento delle vendite verso i clienti consolidati. Nel 2022 ha raggiunto il suo apice superando i 32 milioni di euro (oltre il doppio rispetto a quello del 2020). Nel 2023, dopo anni di continua crescita si è registrata una leggera

inversione di tendenza con un lieve calo rispetto all'anno precedente, generato dalla turbolenta situazione politica/economica mondiale, che ha portato all'inizio di un globale periodo di congiuntura economica.

Fatturato

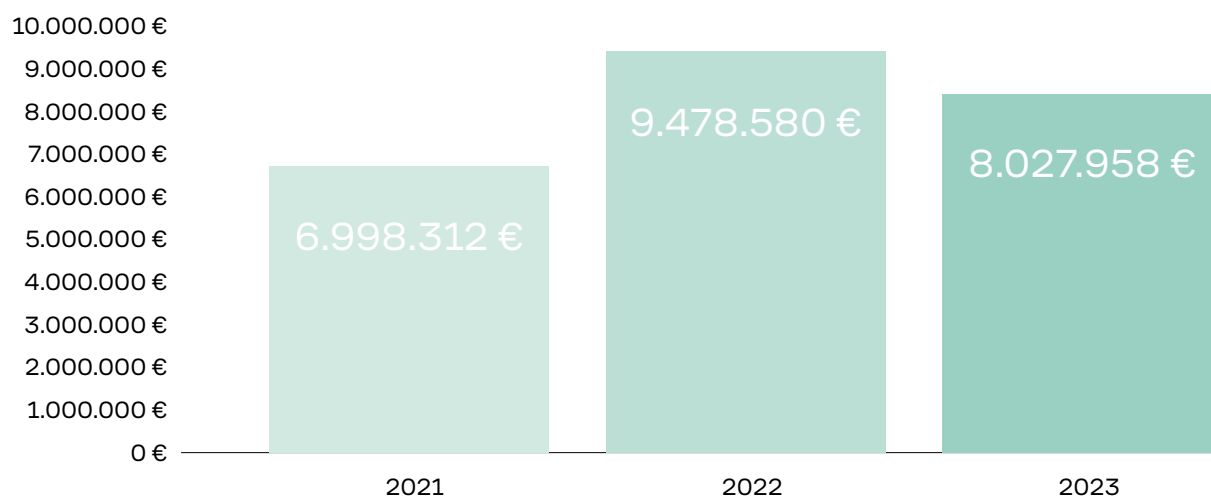


6.2

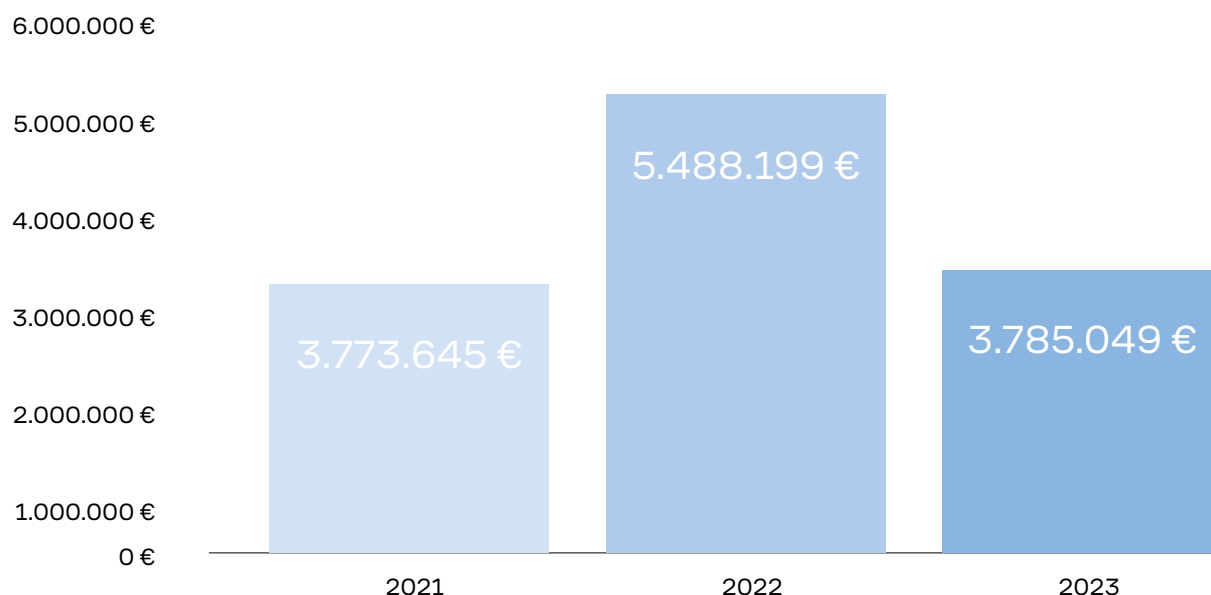
Marginalità e risultato d'esercizio

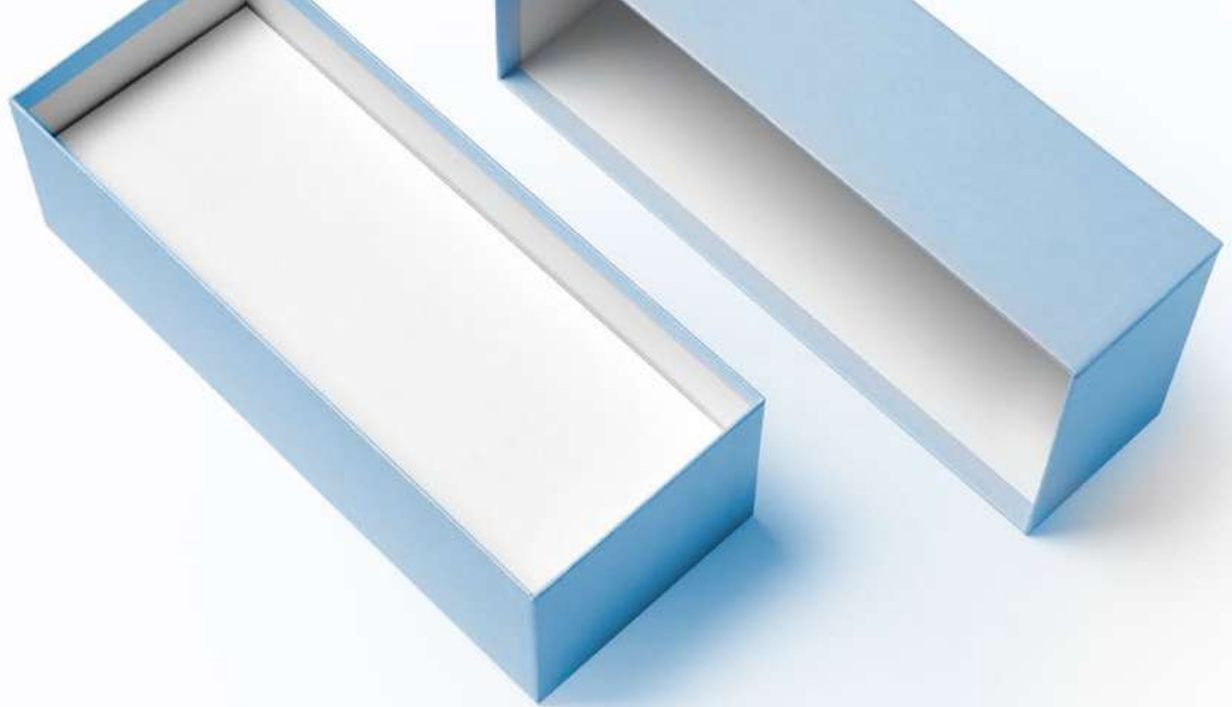
Nel 2022 il valore aggiunto è stato pari ad € 9.478.580, l'EBITDA pari ad € 5.488.199, l'utile netto pari ad € 3.213.419, come desumibile da Bilancio depositato presso la CCIAA di Ancona in data 13/06/2023.

Valore aggiunto

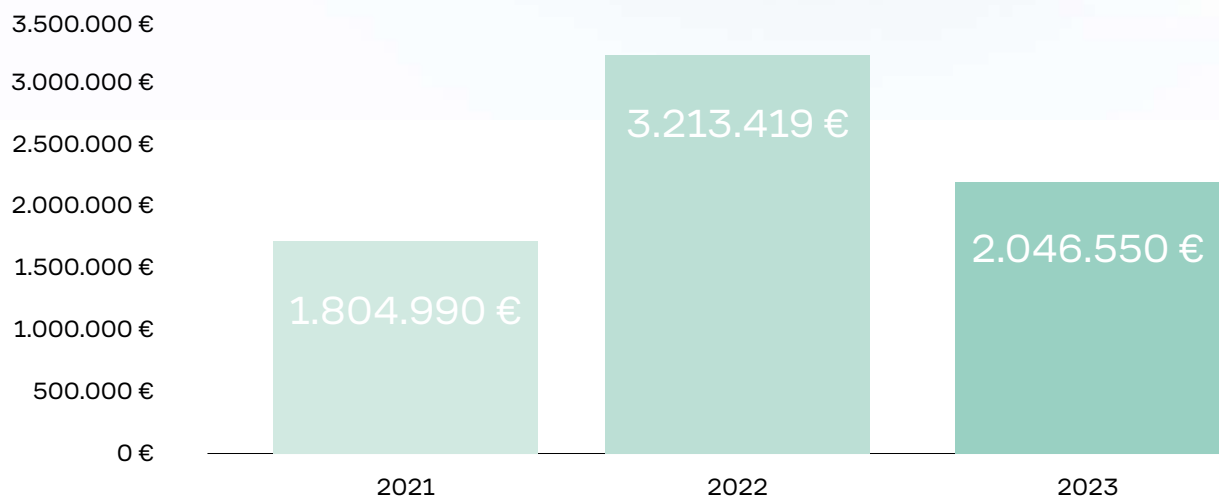


Ebitda





Utile d'esercizio



L'indicatore principale che evidenzia la capacità di un'azienda di produrre valore è rappresentato dal valore aggiunto, che indica l'andamento economico della gestione e la capacità della stessa di poter distribuire ricchezza agli stakeholders.

Procedendo con un'apposita riclassificazione delle poste di bilancio, è possibile evidenziare quanto del valore prodotto dall'azienda è stato distribuito tra gli stakeholders e quanto dello stesso è stato trattenuto in azienda per essere redistribuito.

L'azienda nel 2023 ha distribuito il 2% della ricchezza prodotta alla Pubblica Amministrazione; di contro ha ricevuto sotto forma di contributi (in conto capitale, in conto interessi) aiuti per l'1,37% del valore della produzione.

Come sarà meglio illustrato nell'apposito paragrafo, l'azienda ha provveduto nel 2023 a sostenere la comunità locale per circa € 76 K, quasi il triplo di quanto erogato nell'anno precedente, a conferma della sua vicinanza alle comunità locali in cui è insediata e da cui provengono i suoi lavoratori.

6.3

Valore economico distribuito



2023

Valore economico generato:

28.331.673 € 100%

Distribuito tra

Fornitori 19.051.536 € 67%

Personale 4.354.740 € 15%

Azionisti
e altri finanziatori 896.827 € 3%

Pubblica
Amministrazione 609.819 € 2%

Investimenti
nella comunità 75.810 € 0% + 150%
rispetto
al 2022

Valore economico
trattenuto 3.342.941 € 12%

7.

LE PERFORMANCE E LE STRATEGIE AMBIENTALI



7.1

La strategia ambientale



L'impegno quotidiano alla minimizzazione degli impatti ambientali, dal processo di progettazione delle scatole fino al trasporto al cliente e al fine vita del prodotto da parte del consumatore finale, costituisce uno dei valori fondanti che ci contraddistingue.

La strategia aziendale di salvaguardia dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento si concretizza nelle seguenti prassi operative:

- monitorare il consumo di acqua potabile favorendo le iniziative per un uso consapevole da parte dei lavoratori e vietando ogni forma di inquinamento degli scarichi aziendali presenti (provenienti solo dai servizi igienici e dalla cucina);
- differenziare totalmente i rifiuti prodotti in modo da riuscire ad inviare al recupero la maggior parte degli stessi;
- formare i dipendenti e sensibilizzarli a tali problematiche già in sede di assunzione, mediante distribuzione di un apposito documento riportante i principi su cui si basa la Politica Ambientale dello SCATOLIFICIO E.M.A.R.;
- mantenere la certificazione ambientale ISO 14001. La certificazione ambientale dei nostri processi da parte di un organismo esterno accreditato conseguita nel 2014, è un'ulteriore garanzia per tutti gli stakeholders, non solo della completa conformità legislativa ambientale, ma soprattutto della nostra efficace gestione

e miglioramento continuo di tutti gli impatti ambientali collegati alle attività svolte.

Nel triennio 2020 - 2022 l'azienda ha compiuto varie opere di efficientamento energetico quali:

- rifacimento della coibentazione della copertura del fabbricato originario e conseguente miglioramento della classe energetica dello stesso;
- rinnovamento degli impianti di aria compressa (compressori, essiccatori d'aria) dei due stabilimenti con macchine di ultima generazione a tecnologia inverter e regolazione elettronica, a bassissimo consumo energetico;
- acquisto di macchinari ad elevata efficienza energetica e con le caratteristiche innovative previste dagli standard 4.0;
- rinnovamento del parco mezzi, con l'acquisto di nuovi, più efficienti in termini di emissioni atmosferiche, per la riduzione del consumo di gasolio; acquistato anche un automezzo a metano;
- sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con pompe di calore di ultima generazione;
- sostituzione di tutti i corpi illuminanti con apparati nuovi, con tecnologia a led.

Nel corso del 2023 l'azienda ha proseguito la sua strategia di razionalizzazione energetica mediante:

- il completamento di un fabbricato adibito a magazzino e l'avvio della costruzione di un nuovo fabbricato produttivo, entrambi dotati di infissi e impianti (luce, acqua, aria) di ultima generazione in materia di risparmio energetico;
- l'acquisto di una nuova linea produttiva ad elevata efficienza energetica e con le caratteristiche innovative previste dagli standard Industria 4.0;
- installazione sul nuovo opificio di Serra de' Conti di un impianto fotovoltaico di potenza nominale

pari a 230 KWp, allacciato ad inizio 2024 in modalità di consumo condiviso tra i vari plessi produttivi del polo di Serra de' Conti.

Negli anni a seguire l'impegno all'efficientamento energetico proseguirà. Sono stati già definiti i seguenti investimenti:

- completamento dell'edificio avviato nel 2023 e la realizzazione di uno nuovo, dotati come i precedenti di infissi ed impianti ad elevati standard energetici;
- acquisto di un nuovo macchinario ad elevatissima efficienza, con caratteristiche industria 4.0.



7.1.1

La strategia ambientale di prodotto

Continua l'impegno dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. ad immettere sul mercato prodotti con caratteristiche di basso impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita (produzione, trasporto, utilizzo, smaltimento) e con un'alta percentuale

di materia prima riciclata e quello di ridurre gli impatti derivanti dalla deforestazione tramite impiego di carta e cartone di origine controllata e certificati FSC®.

MATERIA PRIMA RICICLATA IMPIEGATA (CARTA E CARTONE)

2021	2022	2023
62%	72%	84%

MATERIA PRIMA FSC® IMPIEGATA (CARTA E CARTONE)

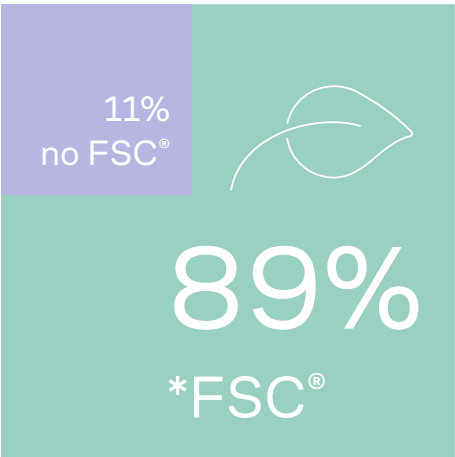
2021	2022	2023
82%	86%	96%

PRODOTTI FINITI FSC® (SCATOLE PRODOTTE)

2021	2022	2023
61%	70%	71%

Certificazione FSC® e della Catena di Custodia

La finalità di questa certificazione è quella di promuovere e supportare in tutto il mondo una gestione delle foreste e delle piantagioni che sia compatibile con l'ambiente, socialmente vantaggiosa, che rispetti cioè i diritti dei lavoratori e delle popolazioni locali, e nello stesso tempo economicamente sostenibile. Questa certificazione, conseguita e mantenuta dal 2012, attesta quindi che le materie prime (carta e cartone) che utilizziamo provengono da filiere controllate, la cui fibra vergine deriva da foreste controllate e gestite responsabilmente. I fornitori e terzisti sono pienamente coinvolti in questa politica di gestione e controllati dai responsabili aziendali, infatti la maggior parte di questi hanno a sua volta conseguito tale certificazione.



*Fornitori di Materia Prima certificati FSC® calcolata sul valore degli acquisti da fornitori di carta e cartone

Anche la scelta delle colle e degli adesivi utilizzati nel processo produttivo è fatta con attenzione all’ambiente e alla riciclabilità del prodotto finito. Vengono infatti impiegati quasi esclusivamente collanti di origine organica e non pericolosi (ai sensi del CLP 1272/2008):

COLLE ORGANICHE		
2021	2022	2023
96%	95%	97%

In generale la scelta di tutti i materiali utilizzati nel processo produttivo è finalizzata a produrre scatole che non contengano al loro interno sostanze pericolose o inquinanti (metalli pesanti, sostanze SVHC).

La progettazione di ogni singolo prodotto è fatta in modo da minimizzare gli sprechi di materie prime ed energia, controllando bene ogni fase dei processi aziendali per non avere prodotti non conformi:

	2021	2022	2023
Serra de’ Conti: Totale prodotti non conformi/produzione	0,27%	0,22%	0,17%
Montegranaro: Totale prodotti non conformi/produzione	0,37%	0,38%	0,33%
Merce non conforme/Fatturato	0,17%	0,14%	0,11%

7.1.2

Economia circolare

Il 100% degli sfridi di carta e cartone prodotti dalla lavorazione viene inviato alle cartiere come materia prima secondaria e riutilizzato per la produzione di nuova materia prima riciclata, evitando così l'abbattimento di alberi per il prelievo

di cellulosa, il trasporto e l'uso di nuove materie prime con i relativi impatti ambientali. Al fine di ridurre anche le emissioni legate al trasporto di tali materiali di risulta, l'azienda provvede a compattare tutti gli sfridi mediante una pressa.

Nell'anno 2023 sono state inviate alle cartiere 2.064 tonnellate di carta da macero per essere rilavorate e trasformate in nuova materia prima.

La produzione di altri rifiuti diversi dalla carta da macero è minima, in quanto il processo produttivo non utilizza altri materiali, ed è generata dalle attività funzionali dell'azienda. Tutti i rifiuti sono correttamente separati e inviati ai relativi soggetti autorizzati per il riciclo e/o lo smaltimento.

	2021	2022	2023
Rifiuti avviati al recupero	91,65%	95,07%	95,50%
Rifiuti non pericolosi	8,35%	4,92%	4,41%
Rifiuti pericolosi	0,006%	0,009%	0,091%

7.1.3

Fine vita del prodotto

In economia circolare si definisce **ciclo di vita del prodotto** la sequenza di fasi che un prodotto attraversa: dalla progettazione, che include la scelta dei materiali da utilizzare, passando per la produzione, distribuzione, uso e riuso, fino allo smaltimento finale o recupero come rifiuto.

Il ciclo di vita del prodotto nel modello circolare è riconducibile al ciclo vitale della natura: la fine per un prodotto dovrebbe rappresentare **l'inizio di un nuovo ciclo per un altro**.

Nell'economia circolare il prodotto viene **creato per essere ripristinato**, per mantenere il suo valore e quello dei suoi materiali il più a lungo possibile, e poterli **reinserire nell'economia** alla fine del ciclo di vita.

PRODOTTO 100% RIUTILIZZABILE

Non si sono mai registrati, nella storia aziendale, episodi di non conformità del prodotto con quanto indicato in tale segnaletica.

Le scatole prodotte dallo SCATOLIFICIO E.M.A.R., composte da carta e cartone, sono di per sé un materiale facilmente riutilizzabile: considerata la qualità estetica dei nostri prodotti, i consumatori sono stimolati, una volta estratto il contenuto, a riutilizzare le scatole per altri usi domestici (ad esempio come contenitori per riporre le scarpe, porta oggetti, porta abiti, porta attrezzi per il fai da te, porta documenti, ecc.) prima di disfarsene nella raccolta differenziata urbana di carta e cartone (rifiuto urbano totalmente riciclabile) ed essere destinate al recupero, generando nuova materia prima. Le modalità di riciclo del prodotto vengono comunicate alla clientela (business) mediante apposita segnaletica per poter giungere chiaramente fino all'utilizzatore finale.

PRODOTTO 100% RICICLABILE

7.2

Performance ambientali

Come ogni anno, abbiamo provveduto a misurare i consumi energetici e a rapportarli in indicatori congrui alla fonte analizzata per darne un'adeguata chiave di lettura.

7.2.1 Energia elettrica



Nei nostri processi produttivi utilizziamo solamente l'energia elettrica come forza motrice. I consumi rilevati sono di seguito riportati:

	2021	2022	2023	2024 (dato previsionale)
Energia elettrica acquistata in rete	1.040 MWh	1.305 MWh	1.151 MWh	1.000 MWh
	100%	100%	100%	85%
Energia autoprodotta	-	-	-	183 MWh
	0%	0%	0%	15%
Energia impiegata proveniente da fonti rinnovabili*	20%	15%	15%	28%

*(Per l'energia acquistata la % è quella dichiarate dal fornitore)

Gli obiettivi per il 2024, con l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico, sono:

- ridurre il fabbisogno di energia elettrica acquistata del 15% rispetto al fabbisogno totale;
- innalzare la percentuale di "energia green" utilizzata (somma della quota di energia green acquistata e di energia green autoprodotta) ad almeno il 25% dell'energia consumata.

Per dare una migliore chiave di lettura del dato dei consumi energetici, abbiamo provveduto al calcolo dell'intensità energetica che esprime l'efficienza di utilizzo dell'energia nel processo produttivo. Nel 2023 il valore si è attestato come per gli anni precedenti su livelli molto bassi di consumo per unità di prodotto, grazie principalmente all'impiego di impianti e macchinari di ultima generazione ad alta efficienza energetica.

Intensità energetica:

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA RISPETTO ALLA PRODUZIONE

2021	2022	2023
0,035 KWh	0,032 KWh	0,035 KWh

Obiettivo per il 2024:

- grazie alla messa in funzione dell'impianto fotovoltaico si prevede che il dato (rapportato all'energia elettrica acquistata) scenderà sotto la soglia degli 0,030 Kw per unità di prodotto finito.

7.2.2

Gas metano

Il gas metano è impiegato solamente per l'alimentazione dell'impianto di climatizzazione dei locali di produzione (riscaldamento e raffrescamento) e degli uffici (riscaldamento).

METANO (RISCALDAMENTO)

2021	2022	2023
40.426 m ³	41.995 m ³	35.340 m ³

Essendo il metano utilizzato solo come fonte di climatizzazione e non direttamente nel processo produttivo, si è reputato congruo riportarlo alle ore lavorate. L'indicatore evidenzia un calo del consumo di m³ per ora lavorata di oltre il 30% nell'ultimo triennio.

Intensità energetica:

METANO (RISCALDAMENTO)

2021	2022	2023
0,30 m ³ /h lavorate	0,23 m ³ /h lavorate	0,23 m ³ /h lavorate

7.2.3

Gasolio da autotrazione

GASOLIO CONSUMATO (DAI MEZZI AZIENDALI)

2021	2022	2023
71.438 Lt	67.593 Lt	59.722 Lt

Per dare una miglior chiave di lettura al dato si è deciso di riportarlo alle unità di prodotto realizzate. Il dato ottenuto evidenzia come l'utilizzo di mezzi più moderni, la loro continua e regolare manutenzione e un'attenta pianificazione dei piani di consegna abbia ridotto l'incidenza del consumo per unità di prodotto trasportata di circa il 25%.

Intensità energetica:

GASOLIO CONSUMATO PER UNITÀ DI PRODOTTO

2021	2022	2023
0,0024 Lt	0,0017 Lt	0,0018 Lt

7.2.4 Emissioni



Le emissioni convogliate in atmosfera durante il normale svolgimento delle attività all'interno del sito sono relative solamente all'impianto di riscaldamento che viene regolarmente controllato da tecnici specializzati.

Le emissioni diffuse (in quantità poco rilevante) sono generate da:

a. polveri di carta per lavorazione, movimentazione interna dei materiali, dei rifiuti e dei prodotti finiti;

b. gas di scarico dei mezzi utilizzati durante il trasporto delle materie prime, dei prodotti e dei rifiuti (indirette).

A partire dall'anno 2022 abbiamo deciso di monitorare il quantitativo di emissioni di gas serra misurate in tCO₂eq (tonnellate di CO₂ equivalente):

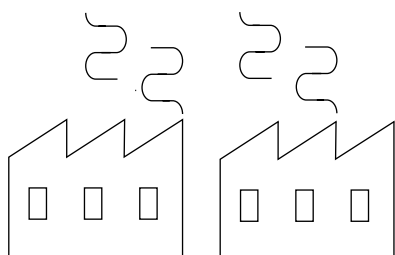
	2022	2023	
Scope 1	264,7 tCO ₂ eq	225,9 tCO ₂ eq (-15%)	
Scope 2	335,8 tCO ₂ eq	328,4 tCO ₂ eq (- 2%)	
Scope 3	311,0 tCO ₂ eq	179,1 tCO ₂ eq (- 42%)	
Scope 3 a valle	3796,0 tCO ₂ eq	3272,0 tCO ₂ eq (-14%)	
Scope 3 a monte	1041,6 tCO ₂ eq	1225,1 tCO ₂ eq (+ 18%)	
Totale	5749,1 tCO ₂ eq	5230,4 tCO ₂ eq (- 9%)	(- 39%)

Analizzando il dettaglio delle voci accorpate nei singoli scope, abbiamo riscontrato una generale riduzione di tutte le voci. L'unica voce in controtendenza è quella dello SCOPE 3 a monte, che è aumentata rispetto all'anno precedente a causa di un maggior approvvigionamento di materia prima da cartiere di altri paesi UE, con un aggravio di emissioni per il trasporto dei materiali fino ai nostri stabilimenti produttivi. Tali fornitori sono solitamente imposti dal cliente finale e quindi allo SCATOLIFICIO E.M.A.R. spesso non è possibile intraprendere azioni per il contenimento di tali emissioni.

Di contro le altre voci sono influenzate dalle scelte strategiche aziendali (efficienza energetica di macchinari ed impianti, efficienze dei mezzi di

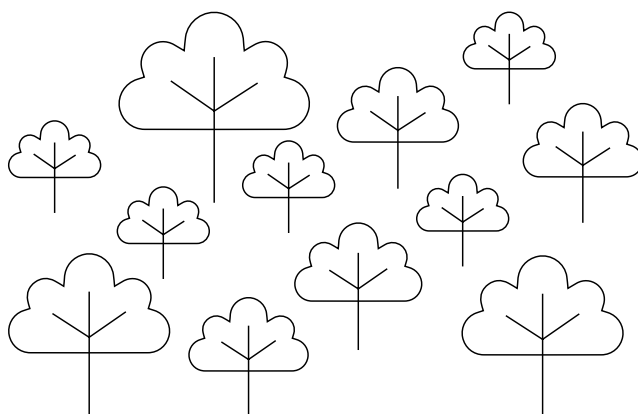
trasporto utilizzati). La loro riduzione dimostra che le scelte strategiche fatte dalla società sono rivolte nella giusta direzione.

Obiettivo dell'azienda è andare a ridurre lo SCOPE 2, rimasto praticamente invariato nei due anni presi in analisi, indicatore legato all'acquisto di energia elettrica dal mercato. Per questo ha deciso di realizzare un impianto fotovoltaico di circa 230 KW picco, allacciato alla rete in modalità di consumo condiviso tra i vari edifici del polo produttivo di Serra de' Conti, che nel 2024 (anno di messa in funzione) dovrebbe dare una produzione attesa di circa 183 MW, con una conseguente riduzione del valore delle emissioni rendicontate allo SCOPE 2 di circa il 13%.



- 60 TONN DI CO²

=



2.000 ALBERI PIANTATI

Per continuare nella sua strategia volta all'abbattimento delle emissioni ha programmato i seguenti interventi:

- la realizzazione di nuovi locali mensa nel polo produttivo di Serra de' Conti, così da rendere più confortevole la permanenza in azienda durante la pausa pranzo e di conseguenza limitare gli spostamenti casa-lavoro con mezzi propri;
- l'installazione di due punti di ricarica per mezzi elettrici a servizio di clienti e visitatori aziendali e in previsione di nuovi mezzi aziendali ad alimentazione elettrica.



7.2.5 Acqua



La nostra attività produttiva non prevede l'utilizzo di importanti quantitativi di acqua nel processo di produzione: la stessa viene utilizzata solo per la preparazione della colla necessaria al processo di incollaggio della carta, oltre che per gli usi civili dell'area uffici e produzione.

Ci approvvigioniamo dagli acquedotti pubblici dei Comuni di Serra de' Conti e Montegranaro e conferiamo le acque reflue, assimilabili a quelle degli scarichi civili, alla fognatura pubblica.

L'azienda non produce acque reflue di tipo in-

dustriale. Per questo non siamo soggetti alla separazione e al trattamento delle acque di prima pioggia (Piano Tutela Acque Regione Marche). Le acque piovane vengono smaltite in pubblica fognatura.

Come indicato nelle tabelle sottostanti il consumo complessivo di acqua è veramente esiguo e se andiamo a rapportarlo alle unità di prodotto finito realizzate, risulta avere un'incidenza infinitesimale.

CONSUMO DI ACQUA

2021	2022	2023
1.475 m ³	1.807 m ³	1.627 m ³

CONSUMO DI ACQUA RISPETTO ALLA PRODUZIONE

2021	2022	2023
0,00005 m ³ /unità di prodotto	0,00004 m ³ /unità di prodotto	0,00005 m ³ /unità di prodotto

The background of the slide features a large, stylized number '8' in black, followed by a small black square dot. The background is composed of several overlapping, teal-colored rectangular blocks of varying heights and widths, creating a sense of depth and geometric structure. The lighting is soft, casting gentle shadows and highlighting the edges of the blocks.

8.

LE PERFORMANCE E LE STRATEGIE SOCIALI

8.1

La mappa degli Stakeholders e il coinvolgimento

Abbiamo sempre ritenuto fondamentale costruire e mantenere buoni rapporti con i lavoratori, i collaboratori, i clienti, i fornitori, i soci, i dirigenti aziendali e le istituzioni che sono coinvolte nei processi aziendali.

Con tutti loro abbiamo sviluppato rapporti basati sulla massima fiducia reciproca, operando nel rispetto delle leggi e regolamenti nazionali e respingendo ogni discriminazione delle persone basata sul genere, sulla razza, sulla cultura, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico. Conoscere i più rilevanti portatori di interessi per l'organizzazione per noi è fondamentale, in quanto ci permette di modulare al meglio l'impronta della nostra attività, ponendo l'attenzione su scelte imprenditoriali vincenti, anche in relazione alle diverse aspettative delle parti interessate.

Le categorie di soggetti portatori di interesse risultano essere le seguenti:

Stakeholders Diretti

- soci e amministratori coinvolti in prima persona nella gestione aziendale e primi portatori di interesse all'ottenimento delle migliori performance da parte dell'azienda in tutti gli ambiti (Economico, Sociale, Ambientale);
- clienti coinvolti ed informati su strategie, iniziative ed attività svolte dalla società, al fine di renderli consapevoli di interagire con un'impresa molto attenta ai temi della sostenibilità;

- personale inteso come lavoratori dipendenti e management (quadri e dirigenti): tutti i soggetti che operano in nome e per conto dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. sono stati e saranno progressivamente coinvolti nel processo seguito dall'azienda per il raggiungimento della piena sostenibilità, anche attraverso i momenti di formazione che vengono pianificati ogni anno;
- collaboratori e consulenti di lungo periodo: lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. si avvale della collaborazione di studi professionali per l'attività di elaborazione paghe e assistenza fiscale e contabile, che coadiuvano l'azienda nel corretto assolvimento di tutti gli adempimenti nei rapporti con gli enti nazionali preposti (INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL);
- terzisti e partner tecnici: lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. si è strutturato con un sistema di sensibilizzazione e di verifica sull'operato dei fornitori chiedendo agli stessi, come elementi significativi per l'inserimento nell'elenco fornitori qualificati ed il mantenimento di rapporti costruttivi e collaborativi, il rispetto delle norme e dei principi contenuti nelle politiche aziendali e nel Codice Etico. L'impegno loro richiesto comprende l'estensione degli stessi concetti anche alla catena dei loro subfornitori;
- istituti di credito: sostengono l'attività aziendale (ordinaria e straordinaria), operando sulla stessa un continuo monitoraggio delle performance economico/finanziarie e sociali.

Stakeholders Indiretti

- fornitori di materie prime, altri beni e servizi generici;
- istituzioni che influenzano le scelte del packaging;
- aziende/consorzi di recupero degli imballaggi.

Stakeholders Occasionali

- enti pubblici locali e enti preposti al controllo della conformità legislativa;
- comunità e cittadini;
- associazioni di categoria;
- enti di certificazione.



8.2 Il personale



Mansione	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	7%	7%	14%
Operai	22%	64%	86%

Orario di lavoro	Donne	Uomini	Totale
Contratti part-time	0%	1%	1%
Contratti full-time	29%	70%	99%

Tipologie di contratto	Donne	Uomini	Totale
Contratti a termine	5%	10%	15%
Contratti a tempo indeterminato	20%	54%	74%
Apprendisti	4%	7%	11%

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione è improntata al rispetto dei diritti dei lavoratori e della professionalità di ciascuno di essi. Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. assicura che i propri lavoratori e collaboratori siano idonei alle funzioni da svolgere e professionalmente qualificati. A tal fine valorizza e favorisce la crescita delle risorse umane con iniziative di formazione e riqualificazione, in considerazione delle competenze, attitudini e capacità dei singoli, senza alcuna discriminazione.

In media nel 2023 la formazione in aula per ogni occupato è stata pari a 6,6 ore e ha riguardato, oltre alle tematiche suddette, l'accrescimento di competenze specifiche necessarie al miglior svolgimento delle mansioni inerenti al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione aziendale.

La crescita professionale di ciascuno è favorita mediante l'attuazione di piani formativi e l'uso

di strumenti adeguati alle esigenze aziendali. Le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale sono basate sulla meritocrazia, garantendo medesime opportunità a tutti i lavoratori. Ogni lavoratore riceve al momento dell'assunzione e periodicamente durante la permanenza lavorativa in azienda esaurienti informazioni e sessioni di formazione diretta aventi come oggetto almeno:

- le caratteristiche delle mansioni e della funzione ricoperta, al fine di svolgere il proprio compito con la massima attenzione alla qualità del prodotto, alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza propria e altrui;
- gli elementi normativi, retributivi e i benefici sociali concessi.

8.2.1 Percorsi di formazione dei lavoratori



Nel corso del 2023 sono stati organizzati corsi di formazione in piccoli gruppi per ogni stabilimento che sono stati molto apprezzati dai lavoratori. I docenti hanno ribadito l'importanza della

partecipazione, consapevolezza e condivisione tra azienda e lavoratori dei valori espressi nelle politiche di qualità, ambiente, sicurezza ed etica.

**Lavoratori formati su
sicurezza, ambiente ed etica**

	2023
Impiegati	100%
Operai	100%

La formazione ha riguardato le seguenti tematiche:

- il rispetto delle misure adottate dalla società e i comportamenti da tenere per la prevenzione e la gestione dei rischi derivanti dalla propria mansione e dalle attività/condizioni presenti;
- la tutela della propria e altrui salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i comportamenti eticamente accettati all'interno dell'azienda ed espressi nel Codice Etico: divieto di discriminazioni, molestie, corruzione, ecc.;

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. favorisce inoltre la comunicazione interna ed esterna per le questioni inerenti alla Qualità, all'Ambiente, alla Catena di Custodia FSC® e alla Responsabilità Sociale attraverso:

1. incontri quotidiani e scambi di idee tra i responsabili e gli addetti dei processi e la condivisione delle informazioni necessarie all'organizzazione dei lavori;
2. pubblicazioni nel sito web di politiche e risultati aziendali;
3. l'uso delle email quando le parti interessate formulano una richiesta scritta e del telefono per le relazioni quotidiane;
4. le riunioni periodiche con i lavoratori e i responsabili di funzione per la condivisione di obiettivi e commenti agli indicatori di monitoraggio dei processi;
5. l'uso della bacheca aziendale per i comunicati e le informative che coinvolgono tutti i lavoratori. L'efficacia di questi metodi di comunicazione è valutata mediante incontri con il personale, programmi di formazione e addestramento, ispezioni e audit interni e discussioni informali.

Tali principi sopra esposti si sono concretizzati nelle seguenti azioni:

- durante i mesi di marzo e aprile del 2023 è stata organizzata una serie di incontri con tutti

- i nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori eletti e degli altri soggetti aziendali incaricati di favorire il dialogo sociale (es. Social Performance Team e Comitato per la Sicurezza ai sensi della norma SA 8000);
- servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- sicurezza delle informazioni e tutela della privacy.

i lavoratori suddivisi per reparto, durante i quali, attraverso domande e spunti di riflessione, si è avuto modo di misurare il livello di consapevolezza dei lavoratori in merito agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro, ai requisiti della norma SA 8000, ai valori etici diffusi e agli aspetti di qualità dei processi;

- al fine di valutare il livello di soddisfazione dei dipendenti, a tutti i lavoratori dei diversi reparti è stato richiesto di scrivere e poi di commentare oralmente i principali aspetti positivi e negativi del lavorare allo SCATOLIFICIO E.M.A.R. e le loro proposte di miglioramento.

Dall'analisi delle risposte, si è potuto evincere che i lavoratori sono più che soddisfatti della propria vita lavorativa allo SCATOLIFICIO E.M.A.R. I principali aspetti positivi percepiti dai lavoratori riguardano:

- l'ambiente di lavoro dinamico, confortevole, giovane;
- l'attenzione alla sicurezza sul lavoro;
- il buon rapporto con i colleghi;
- la disponibilità della Direzione nel rispondere alle esigenze dei lavoratori;
- l'orario di lavoro flessibile;
- la libertà e l'autonomia decisionale.

8.2.2

Gestione dei lavoratori, politiche sociali e di genere

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. crede nella parità di genere e si adopera per evitare le discriminazioni in qualunque forma. Le donne confermano la loro presenza importante, con una percentuale pari al 29% dell'organico aziendale e sono inserite come operaie e impiegate.

Come già detto, anche il CDA ha una presenza femminile importante (tre elementi su nove in totale, di cui tre su sei dei membri con deleghe), ponendo esponenti di sesso femminile alla guida delle seguenti funzioni aziendali:

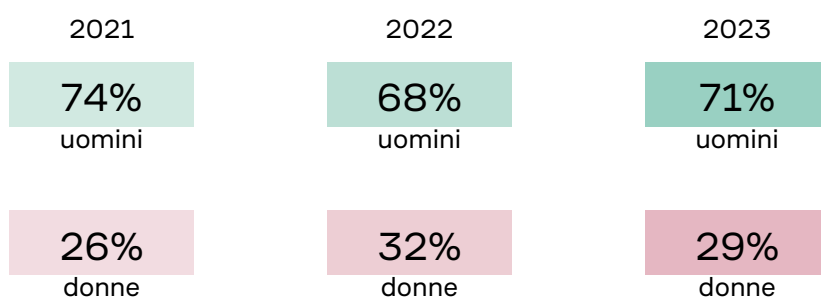
- Amministrazione e Risorse Umane;
- Acquisti e Programmazione;
- Logistica.

Inoltre la società ha scelto una donna come Sustainability Manager (già responsabile del sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza) e un'altra donna come responsabile della Catena di Custodia FSC®.

È donna anche il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, ai sensi del D. Lgs. 81/08 (collaboratore esterno dal 2014).

Le retribuzioni risultano essere in linea con quelle dei colleghi uomini di pari livello ed esperienza. Con orgoglio possiamo affermare che il clima sereno e familiare che si respira in azienda è frutto anche della nota capacità di ascolto e dell'empatia che le donne riescono a trasmettere.

Riepilogo indicatori





L'azienda è fermamente convinta dell'importanza di una corretta e trasparente gestione del proprio patrimonio umano e si impegna a:

- applicare in modo completo ed imparziale il Contratto Collettivo Nazionale di Categoria (CCNL Carta Industria) a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi:

Lavoratori a cui si applica
il CCNL Carta e Industria

2023

100%

- non utilizzare lavoro infantile né lavoro forzato:

Lavoratori con età < 18 anni

	Donne	Uomini
Impiegati	0	0
Operai	0	0

- rispettare la normativa vigente nazionale, le convenzioni e le raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO - International Labour Organization e l'ONU - United Nations Organization;
- garantire la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- contrastare ogni forma di discriminazione e di disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, genere, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;

	Donne	Uomini	Totale
Disabili	4%	2%	6%
Stranieri*	2%	2%	4%
*di cui extracomunitari	0	2%	2%

- garantire la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate: nel 2023, tutti i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale hanno ripreso regolarmente servizio al termine dello stesso, mantenendo il loro precedente incarico, la precedente mansione e il precedente livello retributivo;
- sviluppare ed estendere i processi di informazione, comunicazione, formazione ed addestramento e promuovere il dialogo con le parti interessate, per assicurare un'efficiente ed efficace applicazione del sistema integrato aziendale;
- facilitare il dialogo e sensibilizzare i lavoratori a comunicare ai membri del Social Performance Team o tramite i propri rappresentanti le idee e le azioni di miglioramento;
- promuovere e migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori con azioni sia preventive che correttive;
- condannare tutte le condotte illegali suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale.

Provvedimenti disciplinari sui temi della sicurezza, ambiente ed etica	2023
Impiegati	0
Operai	0

8.2.3

Salute e sicurezza sul lavoro

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. considera la sicurezza e la salute dei lavoratori e collaboratori esterni che operano in tutti i luoghi di lavoro, come parte integrante della gestione aziendale dei processi e delle proprie attività.

L'obiettivo principale in questo ambito è quello di prevenire i rischi e minimizzare le lesioni, gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali derivanti dalle attività svolte in tutte le sedi aziendali.

A tal proposito si avvale da anni della collaborazione di un medico specializzato in Medicina del Lavoro, che oltre a provvedere alle verifiche pre-assuntive e periodiche, obbligatorie per legge, dello stato di salute dei lavoratori, collabora nella definizione delle linee guida e delle buone prassi da attuare nell'esecuzione del lavoro e nell'assegnazione o meno di mansioni ai singoli lavoratori, in base a quanto riscontrato in sede diagnostica.

Il 100% dei dipendenti e dei prestatori di lavoro interinale sono sottoposti a tale attività diagnostica dello stato di salute del lavoratore.

Le informazioni sullo stato di salute del singolo dipendente sono gestite dall'azienda con la massima riservatezza, così come le azioni conseguenti vengono poste in essere in maniera tale che non si possa desumere dalle stesse la condizione del dipendente interessato.

Tutti i dipendenti hanno a disposizione gratuitamente i DPI necessari allo svolgimento in sicurezza delle mansioni lavorative e vengono periodicamente informati sul corretto uso degli stessi e sugli obblighi di legge legati al loro utilizzo. In applicazione di questi principi e nell'ottica di perseguire il pieno rispetto del D. Lgs. 81/08 e della normativa vigente in ambito salute e sicurezza sul lavoro, lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. si impegna a:

- rispettare le leggi, le norme, i regolamenti e le altre prescrizioni applicabili;
- aumentare la cultura della sicurezza e della prevenzione, attraverso attività di sensibilizzazione e formazione specifiche, rivolte anche ai collaboratori esterni;
- mantenere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendone il miglioramento continuo coinvolgendo e consultando i lavoratori, anche tramite il loro rappresentante e mettendo a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie a tali scopi;
- favorire l'utilizzo di procedure e processi atti a prevenire/ridurre i rischi presenti;
- progettare e realizzare nuovi impianti e modificare i processi solo dopo un'adeguata analisi di rischio;
- diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro, armonizzati con gli obiettivi generali dell'organizzazione ed i relativi programmi di attuazione che vengono periodicamente verificati;
- garantire ai lavoratori i diritti previsti dalla legge italiana e dalle normative internazionali in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire ai lavoratori e collaboratori idonei ed adeguati standard di sicurezza, con particolare riguardo alle macchine e attrezzature di lavoro messe a disposizione;
- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, fortemente ridurre ogni rischio che possa generare un pericolo per la sicurezza o una minaccia per la salute dei lavoratori, dei

collaboratori e di chiunque si trovi all'interno del complesso aziendale;

- mantenere sistemi di vigilanza e monitoraggio interni all'azienda che assicurino il rispetto delle normative dettate in tema di sicurezza e delle procedure aziendali;
- mantenere nelle attuali sedi operative e negli eventuali ampliamenti caratteristiche di salubrità: ambienti spaziosi e funzionali, facilità di areazione, luminosità per lavorare nelle migliori condizioni;
- garantire il rispetto del divieto di fumo, conformemente alla legge n. 3 del 16 gennaio 2003, in tutti gli ambienti di lavoro;
- favorire il dialogo con i lavoratori e con i loro Rappresentanti, al fine di conoscere ogni nuovo fattore di pericolo e ogni possibile idea di miglioramento delle condizioni lavorative;
- garantire che lo sviluppo delle proprie attività sia sostenibile e compatibile con le esigenze di salute e sicurezza dei lavoratori.

Nello specifico, nel corso del 2023 ha provveduto alle seguenti azioni:

1. acquisto di nuovi macchinari 4.0 in entrambi gli stabilimenti;
2. acquisto di due nuovi carrelli elevatori dotati di luce suppletiva di segnalazione transito e di due transpallet elevatori;
3. Installazione di n. 2 robot azzeratori di peso per il sollevamento e la movimentazione dei carichi, modello Jumbo, prodotti dalla ditta tedesca Schmelz, con tecnologia di fissaggio dei carichi "sottovuoto";
4. ampliamento dei magazzini materie prime e prodotti finiti di Serra de' Conti;
5. inizio lavori di costruzione di un nuovo stabilimento di produzione a Serra de' Conti.

12%

% di addetti alla squadra di emergenza incendio e primo soccorso sul totale dei lavoratori

	2021	2022	2023
n° di infortuni	–	2	1
n° di giorni totali persi per infortunio	–	15,88	39
Indice di frequenza ¹	–	11,12	5,8
Indice di gravità ²	–	0,09	0,23
n° malattie professionali	–	–	–

n. totale infortuni x 1.000.000

Totale ore lavorate nell'anno

2

n. totale giornate perse per infortuni x 1.000

Totale ore lavorate nell'anno

La strategia aziendale in termini di sicurezza e le relative azioni per la sua messa in pratica sono state rendicontate mediante la rilevazione degli episodi di infortunio sul lavoro e malattia professionale.

Gli indicatori rilevano un numero di infortuni quasi nullo, tutti di lieve entità, e con una bassa incidenza in termini di giorni di assenza dal lavoro, di indici di frequenza e di gravità. Non si sono riscontrati invece casi di malattia professionale.

8.2.4 Welfare e tutela



Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. presta particolare attenzione alle politiche di welfare dei lavoratori come strumento per migliorare il clima lavorativo, l'attrattività dell'azienda, la conciliazione lavoro-vita privata.

L'azienda ha proseguito nel 2023 un programma di Welfare Aziendale,

avviato l'anno precedente, su propria iniziativa volontaria, al fine di condividere con i propri dipendenti una parte della ricchezza generata e aiutarli ad affrontare le criticità a cui l'attuale

scenario economico li espone (caro bollette, caro spesa, caro interessi, ecc.) e migliorare così il loro potere d'acquisto.

Lavoratori coinvolti nel progetto Welfare (in forza al 31/12/23, compresi lavoratori interinali)

2022	2023
100%	100%

Per tale progetto SCATOLIFICIO E.M.A.R. ha mantenuto come piattaforma di erogazione del servizio Welfarebit s.r.l., partner tecnologico del progetto denominato Welfare di Marca, avviato e promosso dall'Unione dei Comuni Le Terre

della Marca Senone, volto a creare una rete di Welfare Territoriale mediante un partenariato con esercizi presenti nel territorio delle Valli del Misa e del Nevola, per favorire un'economia circolare.

8.3

Rapporti con fornitori



La condotta dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. nei confronti dei fornitori e dei partners è improntata sul dialogo continuo, sulla cortesia e disponibilità, nell'ottica di rapporti di reciproca equità e di pieno rispetto delle condizioni contrattualmente stipulate.

La selezione dei fornitori è accurata e orientata alle aziende che adottano a loro volta comportamenti sostenibili. Il monitoraggio degli stessi è effettuato seguendo un'apposita procedura interna: rapporto qualità/prezzo, affidabilità, rispetto di leggi e normative, rispetto dell'ambiente e dei diritti delle risorse umane impiegate.

Ai principali fornitori viene richiesto di compilare un Questionario di Autovalutazione contenente domande sui seguenti principi in tema di Responsabilità Sociale:

- non utilizzare lavoro minorile e, nel caso di impiego di lavoratori con età inferiore a 18 anni, di non esporli a lavorazioni pericolose;
- non ricorrere a lavoro obbligato di nessun tipo;

- rispettare le norme e leggi sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- rispettare il diritto di tutto il personale di aderire alle organizzazioni sindacali e di rispettare le relative norme di legge;
- non applicare principi discriminatori di nessun tipo;
- non applicare punizioni disciplinari, ad eccezione di quelle ammesse dal contratto collettivo di lavoro del proprio settore;
- conformarsi all'orario di lavoro stabilito dagli accordi sindacali;
- rispettare il salario minimo definito dai contratti collettivi di lavoro;
- avere ragionevole certezza che i propri fornitori soddisfano i requisiti dei punti precedenti;
- assicurare il rispetto dei punti precedenti anche per il lavoro domestico a cui ricorra direttamente o attraverso i propri fornitori.

Dall'analisi delle informazioni recepite emerge quanto segue:

	2021	2022	2023
Fornitori sottoposti a valutazione in tema di Responsabilità Sociale su volume acquisti	84%	84%	80%
Di cui:			
Fornitori che hanno sottoscritto la dichiarazione di pieno rispetto dei diritti umani e lavorativi	93%	92%	91%
Fornitori certificati ISO 9001	24%	31%	30%
Fornitori certificati ISO 14001	13%	19%	19%
Fornitori certificati SA 8000	4%	4%	6%

Inoltre dal 2024 ai fornitori sarà richiesto di sottoscrivere:

- le politiche aziendali in tema di salvaguardia dell'ambiente;
- il codice di condotta e le condizioni di fornitura;

- il Codice Etico.

L'obiettivo è far sottoscrivere tali impegni, già da questo primo anno, a fornitori per almeno l'80% del volume totale dei nostri acquisti.

8.4 Rapporti con i clienti



Il rapporto con i clienti è regolato sui principi della libera concorrenza. I prezzi applicati tengono conto di una serie di fattori quali la quantità e il tipo di prodotto richiesto, i tempi e le modalità di consegna concordati, altre richieste e requisiti specifici inoltrati dal cliente. Sono escluse pratiche di concorrenza sleale, ribasso delle tariffe e turbativa d'asta. L'azienda non è mai stata coinvolta in azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche.

La soddisfazione del cliente e delle parti interessate, la soddisfazione dei loro bisogni e delle loro aspettative attuali e future sono i principali obiettivi dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. Mediante un dialogo continuo con gli stessi, si sviluppano continuamente nuovi progetti, attenti alle criticità e alle opportunità del contesto di riferimento.

La mission dello SCATOLIFICIO E.M.A.R. condivisa con i suoi principali fornitori/subfornitori è:

- produrre materiali e packaging di qualità controllata, personalizzabili a seconda delle specifiche esigenze, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
- garantire ai clienti il miglioramento continuo dei prodotti e servizi tramite la minimizzazione delle difettosità e non conformità, mediante l'esecuzione responsabile e procedurizzata dei propri compiti da parte di tutto il personale e il controllo continuo delle attività svolte. Il prodotto o la soluzione fornita al cliente devono rispondere alle caratteristiche di qualità e affidabilità, secondo quanto stabilito in fase di contrattazione e progettazione.

8.5

La comunità e il territorio



La promozione dello sviluppo sostenibile del territorio è un obiettivo prioritario per lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. che collabora con enti locali, a favore di iniziative di carattere sociale e culturale, e con le scuole e le università del territorio. Tra le iniziative più rilevanti:

- Sponsorizzazione ASD Monserra Calcio di Serra de' Conti;
- Sponsorizzazione ASD Avis Arcevia 1964 di Arcevia;
- Sponsorizzazioni ASD Peter Pan di Serra de' Conti;
- Sponsorizzazione ASD Gruppo Podistico Valmisa di Serra de' Conti;
- Sponsorizzazione Associazione Culturale Nottenera di Serra de' Conti;
- Sponsorizzazione Associazione Festa della Cicerchia di Serra de' Conti;
- Erogazione a favore di Pro Loco Montecarotto per Verdicchio in Festa;
- Erogazione a favore del Circolo SOMS di Porto Sant'Elpidio;
- Erogazione a favore della Fondazione Salesi di Ancona;
- Erogazione a favore dell'Associazione AIRC;
- Erogazione a favore del Comune di Serra de' Conti per il rifacimento del campo sportivo Augusto Novelli, utilizzato dalle associazioni sportive giovanili, usufruendo dell'agevolazione concessa dallo Sport Bonus.

L'azienda inoltre ospita da anni, per il periodo formativo Alternanza Scuola-Lavoro, studenti iscritti all'IIS Corinaldesi- Padovano di Senigallia e all'IIS P. Cuppari di Jesi.

Inoltre collabora con la facoltà di Economia e Commercio dell'Università Politecnica delle Marche e con la Scuola di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino, delle quali ha ospitato alcuni studenti nell'ambito di Stage Formativi.



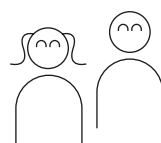
8.5.1 Il Paesaggio che Vorrei



Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R. insieme all'Associazione Socioculturale Nottenera di Serra de' Conti è promotrice di un'iniziativa finalizzata a sensibilizzare sulla cultura di salvaguardia dell'ambiente intitolata "Il Paesaggio che Vorrei". Tale progetto, avviato nel 2023, di durata pluriennale, vede coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 le classi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Serra de' Conti, Arcevia e Montecarotto. Gli studenti con la guida dei loro insegnanti e di esperti esterni, parteciperanno a laboratori di vario tipo (teatro, pittura, arte creativa) incentrati sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Tutto il progetto trae spunto dal

testo "La Nazione delle Piante", scritto da Stefano Mancuso, che propone La Carta dei Diritti delle Piante, composta da otto articoli che portano l'attenzione sulla relazione con la natura, la sua conoscenza, la sua guida, la sua saggezza e la sua esperienza.

Lo SCATOLIFICIO E.M.A.R., nell'ambito di tale iniziativa, realizzerà quaderni in carta riciclata con stampati sulla copertina i migliori disegni presentati dagli studenti delle classi coinvolte nel progetto e selezionati da un'apposita giuria, oltre a dare sostegno anche dal punto di vista economico come principale sponsor dell'iniziativa.



NOTTENERA



Concorso di Disegno Nottenera Junior
tema: *Il paesaggio che vorrei!*



9.

TAVOLE DI
CORRISPONDENZA
CON I GRI

INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
INFORMATIVE SULL'ORGANIZZAZIONE CHE RENDICONTA		
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli organizzativi	2. L'impegno alla sostenibilità
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3.1 La storia 3.4 Le certificazioni
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.1 Guida al rapporto
2-4	Revisione delle informazioni	-
2-5	Assurance esterna	3.4 Le certificazioni
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4. Analisi del mercato e del contesto competitivo
2-7	Dipendenti	8.2 Il personale
2-8	Lavoratori non dipendenti	-
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	3.3 La Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	-
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.3 La Governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.3 La Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.3 La Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2. L'impegno alla sostenibilità

2-15	Conflitti d'interesse	3.3 La Governance 5.2.1 Rischi connessi alla governance
2-16	Comunicazione delle criticità	-
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.3 La Governance
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	3.3 La Governance
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	3.3 La Governance
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	-
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2. L'impegno alla sostenibilità
2-23	Impegno in termini di policy	-
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3.3 La Governance 3.4 Le certificazioni
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	-
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	8.1 La mappa degli Stakeholders e il coinvolgimento
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	8. Le performance e le strategie sociali
2-28	Appartenenza ad associazioni	3. Profilo aziendale
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	8.1 La mappa degli Stakeholders e il coinvolgimento
2-30	Contratti collettivi	8.2.1 Percorsi di formazione dei lavoratori
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.1 Guida al rapporto
3-2	Elenco di temi materiali	2.1 Guida al rapporto
3-3	Gestione dei temi materiali	-
PERFORMANCE ECONOMICA		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	6. Le performance economiche 6.3 Valore economico distribuito
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	5.1.1 Rischi legati ai cambiamenti climatici
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	8.2.4 Welfare e tutela
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	6.3 Valore economico distribuito

PRESENZA SUL MERCATO		
202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	-
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	-
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	8.5 La comunità e il territorio
203-2	Impatti economici indiretti significativi	-
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	8.2.4 Welfare e tutela
ANTICORRUZIONE		
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	5.2 Rischi interni
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	3.3 La Governance
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	3.3 La Governance
COMPORTAMENTO ANTI COMPETITIVO		
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	8.3 Rapporti con fornitori 8.4 Rapporti con i clienti
TASSE		
207-1	Approccio alle imposte	-
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	8.1 La mappa degli Stakeholders e il coinvolgimento
207-3	Coinvolgimento degli stakeholders e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	-
207-4	Reportistica per Paese	-
MATERIE PRIME		
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	7.1 La strategia ambientale
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	7.1.1 La strategia ambientale di prodotto
301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	7.1.2 Economia circolare

ENERGIA		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	7.2.1 Energia
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	-
302-3	Intensità energetica	7.2.1 Energia
302-4	Riduzione del consumo di energia	7.2.1 Energia
302-5	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	7.2.1 Energia
ACQUA		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	7.2.5 Acqua
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	7.2.5 Acqua
303-3	Prelievo idrico	7.2.5 Acqua
303-4	Scarico idrico	7.2.5 Acqua
303-5	Consumo idrico	7.2.5 Acqua
BIODIVERSITÀ		
304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	-
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	-
304-3	Habitat protetti o ripristinati	-
304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	-
EMISSIONI		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	7.2.4 Emissioni
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	7.2.4 Emissioni
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	7.2.4 Emissioni
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	7.2.4 Emissioni
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	7.2.4 Emissioni
305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	-
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	-

SCARICHI E RIFIUTI		
306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	7.2.5 Acqua
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	7.1.2 Economia circolare 7.1.3 Fine vita del prodotto
306-3	Sversamenti significativi	-
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	-
306-5	Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento	7.2.5 Acqua
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	7.1.2 Economia circolare
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	7.1.2 Economia circolare
306-3	Rifiuti generati	7.1.2 Economia circolare
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	7.1.2 Economia circolare
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	7.1.2 Economia circolare
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	8.3 Rapporti con fornitori
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	-
OCCUPAZIONE		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	8.2 Il personale
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	-
401-3	Congedo parentale	8.2.2 Gestione dei lavoratori, politiche sociali e di genere
GESTIONE DEL LAVORO E DELLE REALAZIONI SINDACALI		
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	-
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi per la salute professionale	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	8.2.1 Percorsi di formazione dei lavoratori
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattia professionale	8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	8.2 Il personale
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	8.2.1 Percorsi di formazione dei lavoratori
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	-
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	3.3 La Governance 8.2 Il personale
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	8.2.2 La politica di genere
NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	8.2.2 Gestione dei lavoratori, politiche sociali e di genere
LAVORO MINORILE		
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	8.2.2 Gestione dei lavoratori, politiche sociali e di genere
LAVORO FORZATO		
409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	8.2.2 Gestione dei lavoratori, politiche sociali e di genere 8.3 Rapporti con fornitori
PRATICHE DI SICUREZZA		
410-1	Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	8.2.1 Percorsi di formazione dei lavoratori 8.2.3 Salute e sicurezza sul lavoro

DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE		
411-1	Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	-
COMUNITÀ LOCALI		
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	8.5 La comunità e il territorio 8.5.1 Il Paesaggio che Vorrei 8.2.4 Welfare e tutela
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	8.5 La comunità e il territorio 8.5.1 Il Paesaggio che Vorrei 8.2.4 Welfare e tutela
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	8.3 Rapporti con fornitori e clienti
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	8.3 Rapporti con fornitori e clienti
POLITICA PUBBLICA		
415-1	Contributi politici	-
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	7.1.1 La strategia ambientale di prodotto
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	7.1.3 Fine vita del prodotto
MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	7.1.1 La strategia ambientale di prodotto 7.1.3 Fine vita del prodotto
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	7.1.1 La strategia ambientale di prodotto 7.1.3 Fine vita del prodotto
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	7.1.1 La strategia ambientale di prodotto 7.1.3 Fine vita del prodotto
PRIVACY DEI CLIENTI		
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	5.1 I rischi dipendenti da variabili esterne

SCATOLIFICIO E.M.A.R. S.R.L.

SEDE E STABILIMENTO

via E. Mattei, 9
60030 Serra de' Conti (AN)
Tel: +39 0731 879766
E-mail: info@scatolificioemar.com

STABILIMENTO

viale S. Pertini, snc
63812 Montegranaro (FM)
Tel: +39 0734 892806
E-mail: montegranaro@scatolificioemar.com

